aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1326321
del 26/08/2024

GASTINI

STUDIO LEGALE

Avv. Marco Comaschi

MAIL comaschi33@yahoo.it
PEC avvmarcocomaschi@legalmail.it

PIAZZETTA SANTA LUCIA 1
15121 ALESSANDRIA
TEL. 0131.262651 – FAX 0131.40074

AVV. LUCA GASTINI
AVV. ALESSANDRO COCO
AVV. STEFANO MARENCO
AVV. ROBERTO LIGATO
AVV. ANNA TORELLO
AVV. ANDREA PASQUALE
AVV. MARCO COMASCHI
AVV. MARIKA CRIVELLI
AVV. PAOLO POLLINI
AVV. MICHELA GALLI
AVV. ELENA COMASCHI
AVV. SIMONE GOTTA
AVV. SARA DEREGIBUS
AVV. ALESSANDRO GARIGLIO
DOTT. VITTORIO OTTRIA
DOTT. GIORGIO REMOTTI
DOTT.SSA CARLOTTA DINA ROSSI

CONSULENTI:

PROF. AVV. VITO RUBINO – DIRITTO ALIMENTARE E DELL'UNIONE EUROPEA
AB. RICCARDO MOLINARI – DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI
AVV. ORIANA COLLA – DIRITTO CANONICO
AVV. MARA VENDRAMIN – DIRITTO INTERNAZIONALE

Spett.le Regione Liguria
Dipartimento ambiente e protezione civile
Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile
A mezzo pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Codice procedura 289b. S.S.1 "AURELIA" – Variante all'abitato di Imperia" – Procedura di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e aggiornamento della valutazione di impatto ambientale ex art. 225 D.Lgs. 36/2023 e artt.166, 185 D.Lgs. 163/2006. Osservazioni.

Si formulano, nell'interesse del "**Comitato Aurelia Bis Garbella-Prino**", con sede in Imperia, Strada Poggi n. 32, in persona del suo Presidente *pro tempore* Ing. Alessandro Barla (C.F.: BRLLSN64L01L01L219O), nato a Torino il 1.7.1964, residente in Imperia, in strada Poggi 32, il quale sottoscrive la presente, ad ogni effetto di legge, anche in qualità di singolo cittadino interessato dall'opera in oggetto (quale proprietario dell'immobile ubicato in Imperia, Strada Poggi n. 32, e censito catastalmente al foglio 3 di Piani, mapp. 558), le seguenti

La presente e i suoi eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e debbono intendersi riservati e non suscettibili di diffusione e uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione. Ove la comunicazione sia ricevuta da soggetto diverso dal destinatario, si prega di distruggerla e di avvisare lo Studio alle utenze sopra indicate, dovendosi rammentare che l'eventuale diffusione o comunicazione costituirebbe illecito sanzionato a norma del D. L.vo 196/03 e dell'art. 616 e ss. c.p..

OSSERVAZIONI

Con avviso pubblicato sul sito web di codesta Spett.le Autorità Competente è stata data notizia dell'avvio della procedura in oggetto, con apertura della fase pubblica e previsione del termine del 25.8.2024 per la presentazione di eventuali osservazioni.

Consultata la documentazione messa a disposizione del pubblico, il "Comitato Aurelia Bis Garbella-Prino" non può che esprimere ferma contrarietà rispetto ad una progettazione che ANAS ha sviluppato senza tenere conto, si può dire scientemente, delle gravi ed innumerevoli criticità che le erano state tempestivamente rappresentate.

Occorre infatti rammentare come, una volta venuti a conoscenza nel corso del 2023 della riattivazione delle attività progettuali riguardanti la Variante alla S.S. 1 "Aurelia bis", numerosissimi abitanti e proprietari di immobili della zona cd. del Torrente Prino decisero di riunirsi nel Comitato scrivente (che, oggi, conta ben 170 aderenti) e, attraverso questo, ebbero modo di formulare, in data 25.10.2023, motivate ed articolate osservazioni – indirizzate tanto ad ANAS quanto a tutte le Amministrazioni chiamate ad esprimersi nell'ambito del procedimento in oggetto – affinché venisse modificato il percorso del tratto 1 della cd. Aurelia bis, realizzando la nuova infrastruttura sulla sponda sinistra del torrente Prino mediante potenziamento di via Littardi, già oggi utilizzata quale viabilità di collegamento con il casello autostradale.

Ebbene, nonostante si sia cercato – anche in un'ottica di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa – di stimolare tale doverosa analisi già in sede di progettazione, si deve prendere atto di come ANAS non solo abbia elaborato un progetto definitivo che prevede di realizzare l'infrastruttura sulla sponda destra del torrente Prino, utilizzando via Ballestra, ma non abbia svolto neppure un'analisi comparativa circa la soluzione prospettata quale possibile (e naturale) alternativa.

La presente e i suoi eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e debbono intendersi riservati e non suscettibili di diffusione e uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione. Ove la comunicazione sia ricevuta da soggetto diverso dal destinatario, si prega di distruggerla e di avvisare lo Studio alle utenze sopra indicate, dovendosi rammentare che l'eventuale diffusione o comunicazione costituirebbe illecito sanzionato a norma del D. L.vo 196/03 e dell'art. 616 e ss. c.p..

Ci si trova, così, dinnanzi ad un progetto definitivo di cui lo scrivente Comitato contesta, alla radice, il tracciato previsto nel cd. TRATTO 1, per le ragioni che si ebbero modo di esporre con le osservazioni datate 25.10.2023 e che, pertanto, vengono qui allegate ed integralmente riproposte (**Allegato 4**), confidando che le Amministrazioni preposte alla tutela dei numerosi interessi pubblici coinvolti si facciano carico delle criticità a suo tempo segnalate e che, come temuto, hanno poi trovato conferma nell'ambito della progettazione definitiva.

Ed infatti, dall'analisi della documentazione progettuale messa a disposizione dal Proponente emergono gravi e manifeste criticità, sotto molteplici profili – paesaggistico, idraulico, urbanistico, archeologico, acustico e trasportistico – tutte dipendenti dalla scelta di far passare il tracciato dell'infrastruttura sulla sponda destra orografica del torrente Prino e per le quali viene prodotto, quale allegato e parte integrante della presente, specifico documento riportante numerose osservazioni tecniche (**Allegato 5**).

Inoltre, nelle stesse osservazioni viene rilevata la causazione, per effetto della suindicata soluzione progettuale, di un possibile danno erariale, connesso alla previsione dell'integrale rifacimento di un tratto di pista ciclabile realizzato nel 2022 in prossimità delle difese spondali di via Ballestra.

In ordine a questo aspetto, occorre considerare che la P.A., nell'assumere le decisioni di propria competenza, è tenuta ad assicurare il rispetto del principio di economicità (v. l'art. 1, comma 1, legge n. 241/1990: "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza*").

Tale principio costituisce estrinsecazione del canone di buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.) e impone all'Amministrazione di procedere al "*conseguimento dei propri fini con il minor dispendio di mezzi e risorse*" (T.A.R. Liguria, Sez. II,

La presente e i suoi eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e debbono intendersi riservati e non suscettibili di diffusione e uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione. Ove la comunicazione sia ricevuta da soggetto diverso dal destinatario, si prega di distruggerla e di avvisare lo Studio alle utenze sopra indicate, dovendosi rammentare che l'eventuale diffusione o comunicazione costituirebbe illecito sanzionato a norma del D. L.vo 196/03 e dell'art. 616 e ss. c.p..

14/10/2020, n. 694; v. anche Corte Conti, Sez. Giurisdizionale Sicilia, 25/6/2013, n. 2489, ove si sottolinea che l'art. 1 della legge n. 241/1990 ha carattere di "*norma imperativa*" e costituisce "*una regola di legittimità dell'azione amministrativa*").

Si auspica, pertanto, che nell'ambito del procedimento in oggetto venga richiesto, quantomeno, lo sviluppo di un'alternativa progettuale, che preveda lo sviluppo del TRATTO 1 sulla sponda sinistra orografica del torrente Prino.

Ipotesi, questa, che merita ricordare essere stata avanzata, nel lontano 2013, dallo stesso Comitato Tecnico regionale, il quale, nell'esaminare la pratica VIA approvata con DGR n. 329 del 27/7/2012 ebbe modo di affermare che: "*Le nuove configurazioni paesaggistiche conseguenti alla realizzazione della viabilità sulla sponda destra del T. Prino in particolare sono tali da determinare criticità sia in relazione all'innesto sull'Aurelia e sia dal nuovo ponte previsto non in posizione ortogonale alle sponde del torrente:* ***tali compromissioni potrebbero evitare ove si utilizzasse, previe opportune opere di miglioramento, la viabilità già esistente in sponda sinistra***".

Un'ultima osservazione merita, poi, l'istanza formulata dal Proponente per l'avvio del procedimento *de quo*.

Con nota del 30.5.2024 ANAS ha richiesto:

- *"la verifica di ottemperanza del progetto definitivo alle condizioni/prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 93 del 20.12.2004;*
- *"l'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del tratto compreso tra lo svincolo "Artallo" e lo svincolo con la SS 28 "Colle di Nava", per il quale il recepimento delle condizioni/prescrizioni sopra dette ha determinato delle modifiche al corridoio*

La presente e i suoi eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e debbono intendersi riservati e non suscettibili di diffusione e uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione. Ove la comunicazione sia ricevuta da soggetto diverso dal destinatario, si prega di distruggerla e di avvisare lo Studio alle utenze sopra indicate, dovendosi rammentare che l'eventuale diffusione o comunicazione costituirebbe illecito sanzionato a norma del D. L.vo 196/03 e dell'art. 616 e ss. c.p..

infrastrutturale, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs.152/2006, con la procedura di Screening di incidenza (Livello I della VIncA)".

Sennonché, come già a suo tempo evidenziato con le osservazioni del 25.10.2023 a cui pertanto si rimanda, anche il TRATTO 1 ha subito variazioni radicali tanto che, rispetto al progetto del 2012 (a cui si riferiva la precedente VIA), la realizzazione rialzata dell'infrastruttura è stata sostituita dalla previsione di utilizzare via Ballestra.

Evidente quanto pacifico, quindi, che la Valutazione dovrà essere aggiornata per tutte le parti che abbiano subito una variazione sostanziale e tale da incidere direttamente o indirettamente sugli aspetti ambientali, tra cui il TRATTO 1.

D'altro canto pare essersi già espresso, in tali termini, anche il Settore Difesa del Suolo Imperia che, con propria nota del 1.7.2024, ha opportunamente richiesto, a titolo di integrazione, gli "*elaborati di raffronto tra il progetto esaminato nella precedente VIA e quello attuale*", proprio per condurre un'attenta e compiuta disamina su tutti i tratti dell'infrastruttura che sono stati oggetto di varianti tali da dover richiedere un aggiornamento della Valutazione.

Aspetto, quello di porre in evidenza le varianti apportate rispetto al progetto del 2012 e le loro ricadute sul territorio, che il Proponente pare aver inspiegabilmente trascurato, in più di un'occasione e sotto diversi profili: basti considerare, come ben evidenziato nella relazione allegata, che per la nuova rotatoria in quota che verrebbe realizzata tra via Ballestra ed il ponte sul Prino – rotatoria assente nel progetto del 2012 – ANAS non fornisce sezioni specifiche dell'opera, né la riporta nel rendering in cui, invece, figura solo il ponte sul Prino (pagg. 11-12 **Allegato 5**).

Intervento stravolgente, fatto passare (forse volutamente) sotto traccia, per il quale non viene neppure previsto l'esproprio della citata abitazione civile: anche sotto questo profilo,

La presente e i suoi eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e debbono intendersi riservati e non suscettibili di diffusione e uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione. Ove la comunicazione sia ricevuta da soggetto diverso dal destinatario, si prega di distruggerla e di avvisare lo Studio alle utenze sopra indicate, dovendosi rammentare che l'eventuale diffusione o comunicazione costituirebbe illecito sanzionato a norma del D. L.vo 196/03 e dell'art. 616 e ss. c.p..

ci si rivolge a tutte le Amministrazioni coinvolte affinché venga approntata – nella denegata ipotesi del mantenimento dell'attuale tracciato del TRATTO 1 – ogni alternativa forma di tutela, tra cui quelle previste dalla Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 39, rispetto ai singoli portatori di interessi qualificati, riservandosi comunque lo scrivente Comitato di esperire ogni meglio ritenuta azione a tutela degli interessi di cui è portatore.

Alessandria-Imperia lì 23 agosto 2024

Il Presidente del Comitato "Aurelia Bis Garbella-Prino"

Ing. Alessandro Barla

avv. Marco Comaschi

La presente e i suoi eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e debbono intendersi riservati e non suscettibili di diffusione e uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione. Ove la comunicazione sia ricevuta da soggetto diverso dal destinatario, si prega di distruggerla e di avvisare lo Studio alle utenze sopra indicate, dovendosi rammentare che l'eventuale diffusione o comunicazione costituirebbe illecito sanzionato a norma del D. L.vo 196/03 e dell'art. 616 e ss. c.p..